

UNA VOLTA
IL MONDO
ERA PIENO
DI STREGHE.
VECCHIE SIGNORE
VESTITE DI STRACCI,
CON GRANDI NASI SU CUI
SPORGEVANO NEI PELOSI.
ANCHE NELLE UMIDE
FORESTE DEL REGNO
DI CROSTASECCA NE
VIVEVANO ALCUNE
CHE ERANO MAL VISTE
DAL RE, IL QUALE
CERCAVA SEMPRE DI
SCACCIARLE DAI
SUOI BOSCHI.

A stylized illustration of a village where houses with red roofs are built on the branches of large, gnarled trees. The scene is viewed from a high angle, looking down into the village. The trees have thick, greyish-brown trunks and branches, and the houses are small, white-walled buildings with red roofs. The background shows a hilly landscape with green grass and a brownish ground. The overall style is whimsical and slightly dark, suggesting a magical or mysterious setting.

LE STREGHE
DI QUESTO
REGNO
ABITAVANO IN
CASETTE SUGLI
ALBERI, DISTANTI
UNA DALL'ALTRA,
PER TENERE SEGRETE
LE PROPRIE POZIONI E
I PROPRI INGREDIENTI.
OGNI ANNO, INFATTI,
NELLA PIANA DELLE SERPI
IL "CLUB DELLE STREGHE"
BANDIVA UN CONCORSO
PER PREMIARE LA
POZIONE DAGLI EFFETTI
PIÙ CATTIVI E

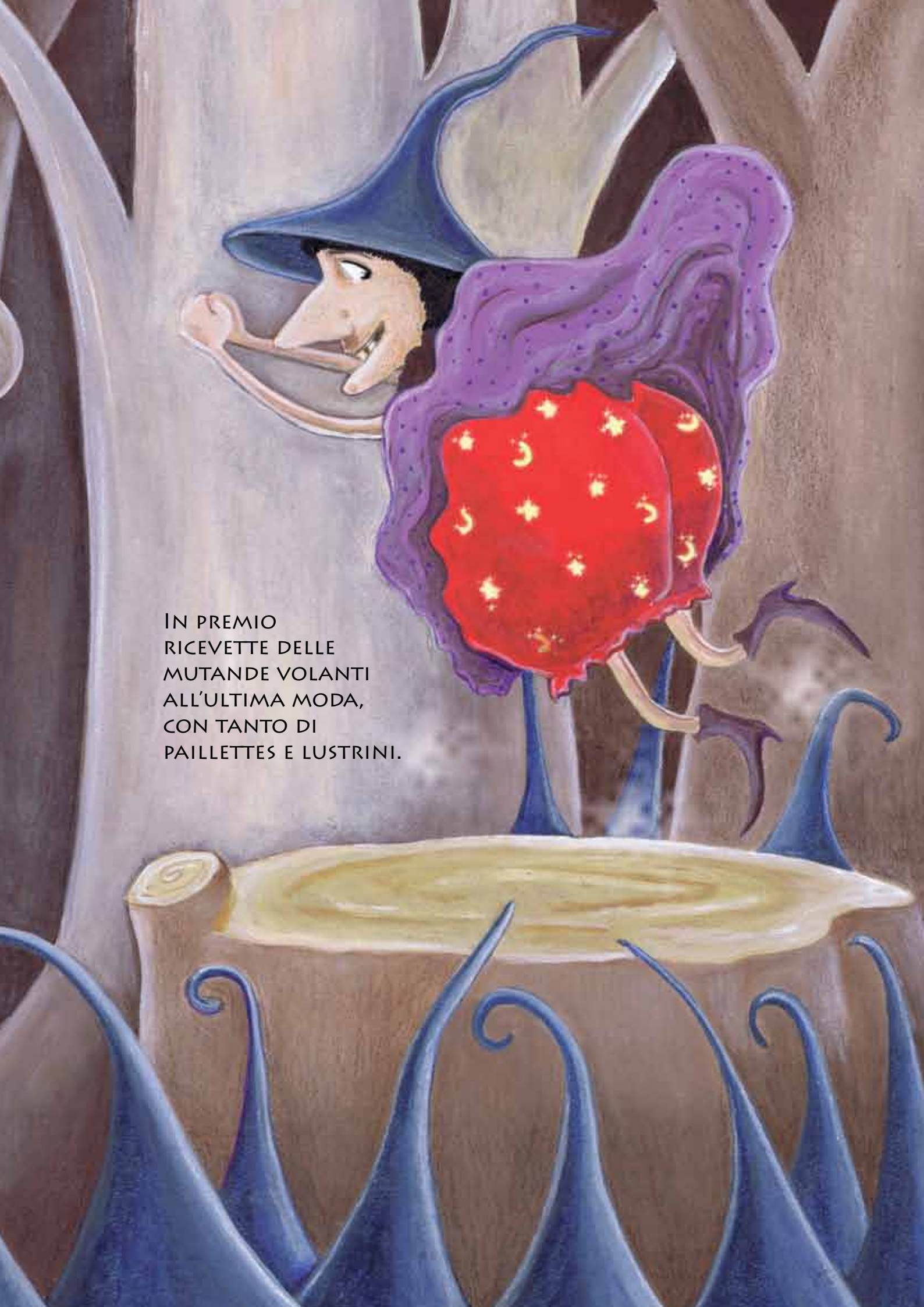
PESTILENTI!

Club delle Streghe


L'ANNO PRIMA
VINSE STREGA ZULA
CHE, CON IL SUO
INTRUGLIO, AVEVA
TRASFORMATO UN
POVERO SIGNORE
IN UN'ENORME,
MOLLICIA
CACCA

FETENTE.





IN PREMIO
RICEVETTE DELLE
MUTANDE VOLANTI
ALL'ULTIMA MODA,
CON TANTO DI
PAILLETTES E LUSTRINI.

An illustration of a kitchen scene. At the top, a wooden shelf holds several bright red tomatoes with green leaves. Below the shelf is a large glass jar with a metal lid, filled with golden-brown sticks, possibly french fries or breadsticks. In the foreground, a dark metal pot is filled with a dark, bubbling liquid, likely a sauce or soup. The background is a light purple wall with a pattern of small, stylized green leaves. The overall style is soft and painterly.

TRA LE TANTE STREGHE C'ERA FIAMMETTA, CHIAMATA COSÌ PER VIA DEI SUOI CAPELLI ROSSO FUOCO.

ERA LA PIÙ GIOVANE E PIÙ GRASSOTTELLA DI TUTTE E NON AVEVA MAI VINTO UN CONCORSO PERCHÉ DI POZIONI NON GLIENE RIUSCIVA MEZZA! ERA, INFATTI, UNA CUOCA COSÌ BRAVA E GOLOSA DA NON RIUSCIRE A MANEGGIARE INGREDIENTI DISGUSTOSI E PUZZOLENTI.

PIÙ CHE PENNETTE AL SUGO, POLPETTE, BIGNÈ E ALTRE DELIZIE NON RIUSCIVA A CUCINARE. INOLTRE, NON ESSENDO MALVAGIA, NON FACEVA MAI PENSIERI CRUDELI, VENENDO COSÌ DERISA DELLE ALTRE STREGHE CHE LE DAVANO DELL'INCAPACE!

QUELL'ANNO IN PALIO AL CONCORSO C'ERA GHISOTTA, UNA PENTOLA MAGICA CHE SUGGERIVA GLI INGREDIENTI PER QUALUNQUE POZIONE. FIAMMETTA DESIDERAVA TANTISSIMO VINCERLA E PER RIUSCIRCI AVREBBE FATTO

QUALUNQUE COSA!





DECISE QUINDI DI RECARSI DA
POZZA FANGOSA, UN PICCOLO STAGNO
PARLANTE CHE DAVA CONSIGLI ALLE GIOVANI
STREGHE A CORTO D'IDEE.

INDOSSÒ IL SUO MANTELLO INFELTRITO, LE SUE SCARPE PELOSE,

MONTÒ SULLA SUA LAMPADA

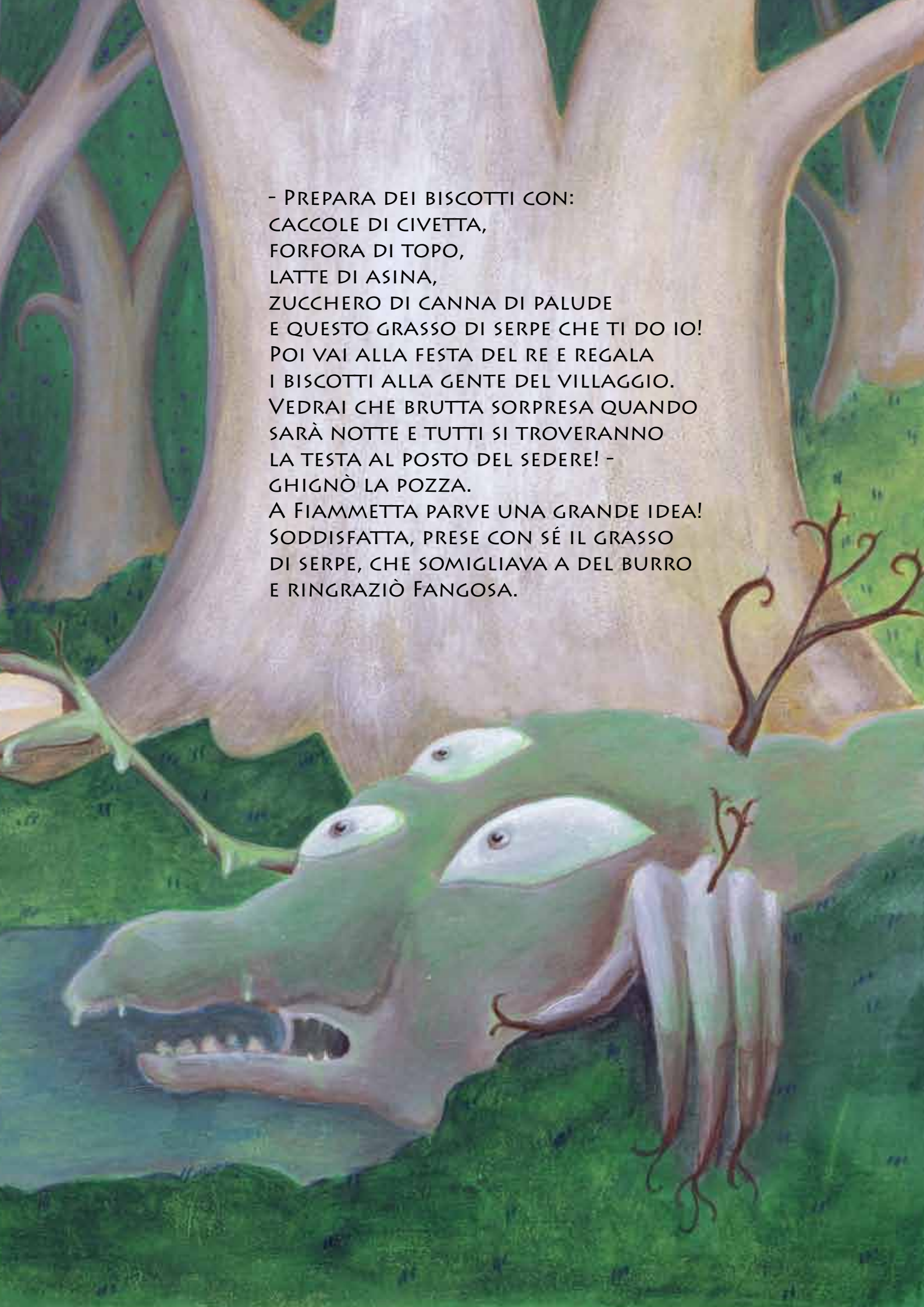


VOLANTE E USCÌ

IN COMPAGNIA DEL SUO
FIDATO COMPAGNO:
UN GATTO PARLANTE
DI NOME OIBÒ.



ARRIVATA ALLA POZZA MAGICA DISSE:
- SONO VENUTA IN CERCA DI UN INCANTESIMO
PER FARE UN DANNO ALLA GENTE DEL VILLAGGIO. -
- SEI VENUTA NEL POSTO GIUSTO, MIA CARA, E HO
L'IDEA CHE FA PER TE! - RISPOSE FANGOSA PERFIDAMENTE.



- PREPARA DEI BISCOTTI CON:
CACCOLE DI CIVETTA,
FORFORA DI TOPO,
LATTE DI ASINA,
ZUCCHERO DI CANNA DI PALUDE
E QUESTO GRASSO DI SERPE CHE TI DO IO!
POI VAI ALLA FESTA DEL RE E REGALA
I BISCOTTI ALLA GENTE DEL VILLAGGIO.
VEDRAI CHE BRUTTA SORPRESA QUANDO
SARÀ NOTTE E TUTTI SI TROVERANNO
LA TESTA AL POSTO DEL SEDERE! -
GHIGNÒ LA POZZA.
A FIAMMETTA PARVE UNA GRANDE IDEA!
SODDISFATTA, PRESE CON SÉ IL GRASSO
DI SERPE, CHE SOMIGLIAVA A DEL BURRO
E RINGRAZIÒ FANGOSA.